



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 27.07.2016

Gazzetta del Sud



Locri, l'idea di Lorenzo Delfino, presidente di CoopService Gestione

# «I lavoratori? Può pagarli l'Asp»

## Senza stipendio da inizio anno 80 addetti alle pulizie dell'ospedale

Pino Lombardo  
LOCRI

Gli ottanta dipendenti del gruppo consortile CoopService Gestioni che effettuano le pulizie all'interno dell'ospedale spoke di Locri e delle strutture di distretto sanitario della Locride, a sette mesi dall'erogazione dell'ultimo stipendio, ancora non sanno se e quando avranno pagate le loro legittime spettanze per le prestazioni lavorative rese. Due le "novità" che potrebbero in qualche modo contribuire a sbloccare la situazione. Una proviene dalla direzione del gruppo stesso che ha in appalto i servizi di pulizia, l'altra dalla segreteria provinciale della Uil-Fpl.

Il presidente di CoopService Gestione, Lorenzo Delfino, rompendo il riserbo mantenuto fino ad oggi sulla grave situazione, ha formulato al commissario dell'Asp reggina, Giacomino Brancati, con l'obiettivo di accelerare i tempi, la proposta che sia direttamente l'Asp a corrispondere le retribuzioni agli ottanta dipendenti del Gruppo. Delfino lancia l'idea in una nota trasmessa ieri e indirizzata, oltre che al commissario Brancati, all'ufficio Beni e Servizi, al prefetto e alle coop consorziate "Omnia Service" e "Nosside", oltre che ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali.

Delfino, evidenzia che, nonostante CoopService abbia da tempo sollecitato «con diverse note» il pagamento delle fatture relative ai servizi di pulizia e sanificazione espletati da gennaio a giugno 2011 e che, nonostante l'impegno assunto nell'incontro di qualche settimana fa tra il gruppo, il commissario Brancati e le organizzazioni sindacali «alla data odierna non risulta nessun mandato di pagamento per il saldo delle fatture». Ricorda che gli ottanta lavoratori «accreditano gli stipendi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e la quattordicesima mensilità». Delfino lancia quindi come possibile soluzione l'idea che l'Asp «paghi direttamente gli stipendi ai lavoratori», come «previsto dalla cosiddetta legge Biagi (art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003) e dal codice civile (art. 1676)». Cioè «stornando l'ammontare dell'importo dalle fatture riferite al servizio stesso, considerato la responsabilità solidale negli appalti, di natura contributiva e retributiva, in cui il committente è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con eventuali ulteriori subappaltatori, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi (comprese le quote di Tfr), i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in



Lavoratori. Una delle tante assemblee davanti all'ospedale

relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto». «Tale soluzione – evidenzia Delfino – eviterebbe ulteriori disagi economici ai dipendenti che, nella maggior parte dei casi, hanno lo stipendio come unica fonte

**Anche la Uil torna alla carica: «Chi è pagato per assumere decisioni, assolva il proprio compito»**

di sostentamento».

Nel contempo, ed è questa la seconda novità di giornata, i segretari provinciali della Uil Nuccio Azzarà, Nicola Simone e Francesco Politanò, hanno inviato una missiva al Gruppo CoopService, al commissario straordinario Brancati, al presidente della Giunta regionale Mario Oliverio, al commissario ad acta per il Piano di rientro Massimo Scura, alla Commissione nazionale di garanzia scioperi, all'Ispettorato del lavoro di Reggio e al prefetto, che

nelle scorse settimane aveva avviato, con esito negativo, la procedura di conciliazione. Si invitano i destinatari «a voler assumere ogni utile iniziativa intervenendo nella questione per risolvere la mancata corresponsione di quanto dovuto». «Quello che più fa specie – scrivono i tre dirigenti sindacali – è assistere all'insipienza ed all'indolenza degli alti burocrati aziendali, e alla sordità della politica come se questi lavoratori, in molti casi monoreddito, fossero figli di un dio minore lasciati abbandonati al loro triste destino». Poi i tre sindacalisti lanciano una stoccata al commissario dell'Asp che aveva esternato qualche timore a pagare le fatture per il lavoro espletato al gruppo CoopService, evidenziando che «chi è pagato per assumere decisioni, al di là delle indagini o inchieste in corso, non può esimersi dall'assolvere il proprio compito né si può far cadere il fio della colpa sugli incolpevoli lavoratori che in ogni caso devono avere riconosciute le loro spettanze».

Nel chiudere la missiva i tre dirigenti sindacali annunciano che, in caso di mancanza di adozione di provvedimenti miranti a risolvere la questione, si riservano di adire le superiori istanze per i provvedimenti del caso». ◀



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa Web

del 11.01.2016

Telemia

Lente Locale

La Riviera Online

Strill



26/07/2016

<http://www.telemia.it/new/2016/07/situazione-stipendi-dipendenti-gruppo-consortile-coopservice-gestioni-addetti-alle-pulizie-dei-locali-del-p-o-di-locri-e-distretto-locride/>

LENTE LOCALE

26/07/2016

<http://www.lentelocale.it/home/locri-in-arrivo-nuovi-apparecchi-photored/>

<http://www.lentelocale.it/home/sporting-locri-il-baby-talento-nasso-promossa-in-prima-squadra/>



26/07/2016

<http://www.larivieraonline.com/ospedale-di-locri-situazione-stipendi-dipendenti-coopservice-gestioni>



26/07/2016

**Locri (RC) – La nota della Uil su stipendi dipendenti Gruppo Consortile Coopservice Gestioni addetti alle pulizie ospedale**

<http://www.strill.it/calabria/2016/07/locri-rc-la-nota-della-uil-su-stipendi-dipendenti-gruppo-consortile-coopservice-gestioni-addetti-alle-pulizie-ospedale/>